

A PROPOSITO DEI CALCOLI DI PENSIONE DEFINITIVA EFFETTUATI DALL'INPDAP

Lettera aperta di un Socio sull'argomento

Quanto racconto riguarda gli amici che hanno avuto i decreti di pensione definitiva ordinaria e/o privilegiata e, quindi il "conguaglio". Quanto vado ad esporre è capitato a me!

Poiché la pensione privilegiata (8^a cat., aliquota max., pari al 10% dello stipendio) mi è stata erogata con n 63 (sessantatre) mesi di ritardo dalla data di maturazione della stessa, mi aspettavo una trentina di milioni di lire (del vecchio conio, dice un noto presentatore) di arretrati. Immaginatevi lo stupore (e non solo!) nel vedermi trattenere la somma di **€1.055,07** in sede di conguaglio, tra anticipi di pensione "pagati" e "dovuti" (mese di agosto 2004).

E' chiaro che sono andato alla Direzione Provinciale dell'INPDAP di VITERBO per chiedere chiarimenti e qui, con il solito sorrisetto di condiscendenza (ogni pensionato è un caso a sé) sono stato invitato a... rifarmi i contida solo!

Ho chiesto subito di avere copia degli elaborati della lavorazione del Decreto di Pensione Privilegiata, che mi sono stati trasmessi tempestivamente il **20 gennaio 2005**. Mi sono messo a fare i conti, chiedendo lumi ad amici dell' ANAE più esperti di me, ed è risultato che IO sono **creditore** di qualcosa che oscilla tra i 10.000 e 13.000€ (causa i conti e l'ignorare la percentuale della perequazione automatica).

Se non siete soddisfatti di quanto l'INPDAP vi ha liquidato in sede di conguaglio, ecco come fare a controllare i conti.

Innanzitutto occorre disporre di alcuni documenti:

- **"Specchio analitico riflettente il Trattamento provvisorio di pensione corrisposto"**: viene inviato all'interessato ed all'INPDAP dal C.A.E.I. al cessare del periodo di Ausiliaria. Se ve lo siete perso potete richiederlo anche telefonicamente (nr.verde 800771921 – fax 064885455). E' un foglione verde (formato A3) pieno di fincature, mentre i modelli più recenti sono moduli bianchi, più piccoli, e riportano quanto è stato corrisposto mensilmente;
- **"Decreto definitivo di Pensione Ordinaria"**: emesso dal Centro Amministrativo Regionale di Firenze;
- **"Decreto definitivo di Trattamento Privilegiato"**: emesso da Persomil, VI Rep., 18^a Div. (se non lo avete potete richiederne copia all'INPDAP, contestualmente alla richiesta di cui al punto seguente);
- **"Copia elaborati della lavorazione del decreto di Pensione Ordinaria o Trattamento Privilegiato"**: si può avere facendone richiesta all'INPDAP (allo sportello dei rapporti con il pubblico hanno dei moduli appositi);
- **"I cedolini mensili degli anticipi di pensione percepiti"**: sono molto utili per risalire agli importi ed alle variazioni delle varie voci che compongono il percepito: (stipendio, indennità integrativa speciale, indennità di ausiliaria, indennità speciale, indennità di volo/operativa, 13^a mensilità, pensione privilegiata, ritenuta per l'assistenza sanitaria, IRPEF e quante altre ritenute siano state effettuate). Vanno bene però anche gli attestati di accredito inviati dalla banca.

Facciamo ora i controlli supponendo che abbiate sott'occhio l'elaborato della lavorazione. Prendete gli specchi orizzontali e cominciamo:

1. **"Assegno principale"** (a sinistra il **"dovuto"** e a destra il **"pagato"**).

Consideriamo il "dovuto": noterete che le decorrenze e le scadenze non sono annue ma spezzettate ed il motivo è dovuto a vari aumenti avvenuti alla data di decorrenza.

- **Pensione annua teorica**: è la somma di pensione ordinaria + indennità operativa/volo + pensione privilegiata + perequazione automatica;

- **Pensione annua lorda**: coincide con la teorica;

- **Pensione annua netta**: è la pensione annua lorda diminuita della trattenuta in **C.E.T.** (Conto Entrata Tesoro, percentuale **6%** che può aumentare per leggi e decreti) e della trattenuta per il Fondo di Previdenza Dipendenti dello Stato (0,50% e 0,35% dopo il 30/11/1996) solo per gli Ufficiali (art.141, D.P.R. n.1092 del 29/12/73).

Orbene l'INPDAP ha operato (parlo del mio caso) la trattenuta del **6,50%** (iniziale) **sull'intero importo della pensione annua lorda**, mentre la ritenuta in **C.E.T.** va effettuata **sull'importo della Pensione Ordinaria diminuita dell'indennità operativa/volo**.

Questo è riportato a chiare lettere sulla pagina finale e del Decreto di Pensione Ordinaria che del Decreto di Pensione Privilegiata. In quest'ultimo è anche specificata la somma annua iniziale su cui operare la ritenuta in C.E.T. che, guarda caso, corrisponde esattamente all'importo della Pensione Ordinaria diminuita dell'indennità di volo!

Per di più la ritenuta dello **0,50%** va effettuata **sull'80%** della **pensione netta** e non sull'intero importo. L'INPDAP di Viterbo da quest'orecchio non ci sente: sostiene chehanno sempre fatto così e che cir-

colari interne (?) sanciscono che la trattenuta in C.E.T. sia effettuata su tutto l'ammontare della pensione lorda. Il mio parere (modesto) è che tutto questo si potrebbe impugnare prima presso la Sede Nazionale a Roma e poi, in caso di risposta negativa, con un'azione legale.

Secondo i miei conti mi hanno trattenuto indebitamente qualcosa come € 7.000 in più solo alla voce Assegno Principale. Per conoscere la percentuale applicata dall'INPDAP (e, quindi, rifarvi i conti) si fa così: Pensione annua lorda, meno Pensione annua netta, moltiplicato 100, diviso Pensione annua lorda [% = (L-N)x100:L].

- **Importo Arretrati**: si divide la Pensione annua netta per 360 e si moltiplica per il numero dei giorni relativi ad ogni periodo.

2. "**Indennità Integrativa Speciale**"(I.I.S.): niente da dire, gli importi sono quelli. Controllare però le somme. La sommatoria degli importi "dovuti", nei vari periodi, è (per il mio caso) superiore di molto alla loro, riportata nella pagina del computo finale.

3. "**Tredicesima mensilità**": è costituita dalla somma di 1/12 della Pensione Annua Netta + 1/12 dell'I.I.S. + 1/12° degli Assegni Accessori (Indennità di Ausiliaria). Ho scoperto che la somma dei dodicesimi relativi ad ogni anno supera, e di molto, l'importo calcolato dall'INPDAP. Per di più ho trovato anche due tredicesime di uguale importo anche se la seconda era interessata da aumenti di pensione, I.I.S. e di assegni accessori.

Per di più, se la tredicesima è calcolata sullo stipendio annuo al netto della ritenuta C.E.T., essendo questo stipendio netto maggiore di quello calcolato dall'INPDAP, andrebbero ricalcolati gli importi delle tredicesime.

4. "**Assegni Accessori Tassabili e non**": è l'Indennità di Ausiliaria. A me manca l'importo dovuto per l'anno 1991. Ho fatto un controllo accurato (anche con i totali finali) e manca davvero. Attenzione che a fine colonna c'è l'importo totale dell'Assegno Speciale al codice IS.

5. "**Computo Finale**" (ultima pagina orizzontale):

praticamente è la somma algebrica tra quanto "dovuto e quanto "pagato": Attenzione! Nel "pagato" viene considerato quanto ci è stato pagato dall'INPDAP e dal C.A.E.I. durante il periodo di Ausiliaria.

L'INPDAP prende la somma totale riportata nello "specchio analitico" trasmesso dal C.A.E.I.

Questa somma è stata aumentata (per me, ma anche per altri) del Contributo dell'Assistenza Sanitaria che è riportato in una fincatura a parte, ma che è **già compresa nel totale**. A questo proposito esiste un documento, relativo ad un nostro Socio, **emesso dal C.A.E.I. ed inviato all'INPDAP, che chiarisce, a nostro favore, questo aspetto dei conteggi.**

Capito tutto? Forse no! Io ho impiegato molto tempo in quanto non sono particolarmente versato per i problemi amministrativi. Sono a disposizione di chiunque voglia ulteriori chiarimenti.

Lettera firmata